

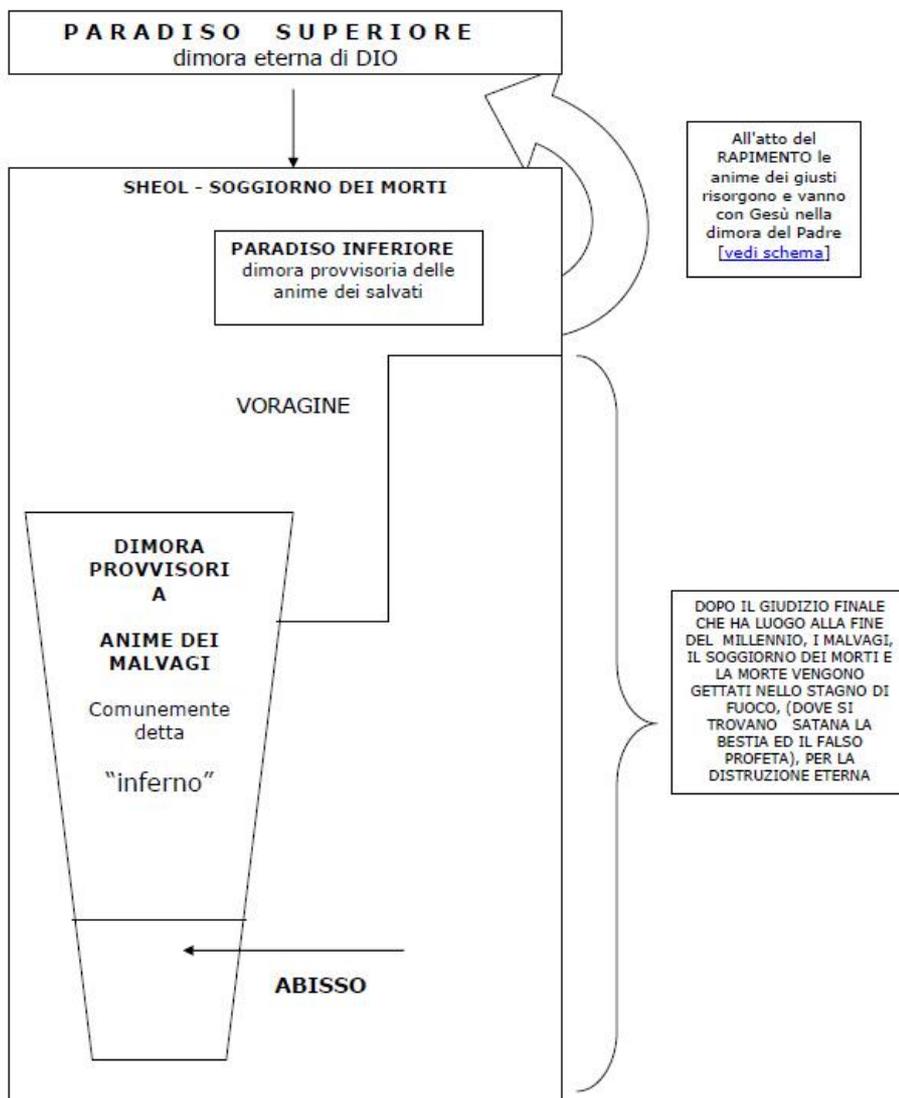
## DOVE ANDO' GESU' DOPO LA MORTE PRIMA DELLA RESURREZIONE? A QUALI SPIRITI PREDICO'?

**DOMANDA:** Gradirei sapere se Gesù quando morì andò nell'Ades a predicare a persone che ai tempi di Noè erano perversi o erano angeli demoniaci in prigione? Altra domanda: c'è correlazione su quanto leggo nel verso....ecco perché l'evangelo è stato predicato anche ai morti. Chi sono questi morti quelli al tempo di Noè o quelli che non seguono il Signore? 1 Pietro 3:18-20; 1Pietro 4:6.

**RISPOSTA:** Ancora oggi le interpretazioni di questi due passi sono tante e ampiamente dibattute. Possiamo dire tranquillamente che non c'è accordo tra gli studiosi e che dunque non abbiamo certezze. **Una delle difficoltà** di approccio sta nel fatto che abbiamo spesso idee diverse almeno su due argomenti: **a) sui termini di "anima" e "spirito" e "corpo"** (per il momento in questo scritto intendiamo per praticità anima-spirito come sinonimi, anche se non è del tutto esatto); **b) sui termini di ades, sheol soggiorno dei morti, inferno, ecc.** Trattarli adesso sarebbe troppo lungo (ne ho già parlato nel mio sito).

Riguardo ai due passi in modo specifico, piuttosto che fare un elenco delle esegesi proposte dagli studiosi, che richiederebbe diverse pagine complicate, proporrò direttamente la mia risposta, con la dovuta umiltà, che comunque tiene conto degli studi più significativi.

**1)** Osserviamo tramite uno schema come potrebbe essere IL SOGGIORNO DEI MORTI (o sheol, o ades) in base alle Scritture bibliche (R. Sargentini)



In pratica **nel soggiorno dei morti abbiamo TRE CATEGORIE PROVVISORIE SEPARATE TRA LORO:**

A) La dimora provvisoria delle persone GIUSTE fisicamente morte (anime o spiriti) di tutti i tempi (chiamata anche nella tradizione giudaica “paradiso inferiore”). Tali anime-spiriti saranno poi portate alla casa del Padre assieme ai viventi giusti all’atto del RAPIMENTO, e non saranno più giudicate. Questa è la prima resurrezione.

B) La dimora provvisoria delle persone MALVAGIE fisicamente morte (anime o spiriti) di tutti i tempi (chiamata spesso “inferno”). Tale anime-spiriti risorgeranno alla fine dei tempi, dopo il millennio, per il giudizio finale o del “Trono bianco” o giudizio universale.

C) La dimora provvisoria di ALCUNI ANGELI MALVAGI che commisero un gravissimo peccato e per questo furono subito imprigionati da Dio in questo luogo tenebroso fino al giudizio universale (oggi diremmo “processati per direttissima”). Vedi: «*Dio non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li precipitò in abissi tenebrosi, tenendoli prigionieri per il giudizio*» (2 Pietro 2,4); il Signore «*tiene in catene eterne, nelle tenebre, per il giudizio del grande giorno, gli angeli che non conservarono il loro grado [lett. "autorità"] ma abbandonarono la propria dimora*» (Giuda 6). Si tratta quasi certamente di quegli angeli che nell’antichità si unirono a donne terrene generando “i giganti” (Gen 6:1-4)

2) Leggiamo adesso i due passi della nostra domanda:

**1Pietro 3:18** *Anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurvi a Dio. Fu messo a morte quanto alla carne, ma reso vivente quanto allo spirito. 19 E in esso andò anche a predicare agli spiriti trattenuti in carcere, 20 che una volta furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, al tempo di Noè, mentre si preparava l'arca, nella quale poche anime, cioè otto, furono salvate attraverso l'acqua.*

**1Pietro 4:6** *Infatti per questo è stato annunciato il vangelo anche a coloro che sono morti; affinché, seppur essendo stati giudicati nella carne secondo gli uomini, potessero vivere nello Spirito secondo Dio.*

3) In **1Pietro 3:19** consideriamo che la parola “predicare” potrebbe non avere lo stesso significato che diamo oggi “evangelizzare”: «[in 1 Pt 3:19] La parola tradotta con “**proclamare**” o “predicare” significa “**dichiarare pubblicamente**” o “**annunciare.**” (<https://www.gotquestions.org/Italiano/spiriti-carcere.html>);

«Sebbene NR e TNM traducano “predicare” in 1 Pt 3:19, il testo greco ha ἐκήρυξεν (ekèrücse): “**proclamò**”. È lo stesso verbo greco (ekèrücse) che LXXBagster (in greco) usa in Dn 5:29 per tradurre l’aramaico vehakhrìzu, “**annunciarono**”.» ([https://www.biblistica.it/?page\\_id=3524](https://www.biblistica.it/?page_id=3524)).

Quindi potremmo leggere così il versetto **1Pietro 3:19** “*E in esso andò anche a (predicare) **proclamare a dichiarare pubblicamente** agli spiriti trattenuti in carcere...* Insomma un annuncio, una dichiarazione.

4) Su chi siano gli “**spiriti trattenuti in carcere, 20 che una volta furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, al tempo di Noè, mentre si preparava l'arca**” in effetti la Scrittura di Pietro non è chiara. Tuttavia se, come abbiamo detto sopra, in 1Pietro 3:19 diamo alla parola “predicò” il significato di “**annunciò, dichiarò pubblicamente, dichiarò**”, allora una chiave di lettura la troviamo. Vediamo perché...

**5) LA PROCLAMAZIONE DI GESU' VINCITORE E' FONDAMENTALE.** Noi oggi sappiamo che Gesù vinse Satana sulla croce, ma se per ipotesi torniamo a prima della morte-resurrezione di Gesù, allora da un certo punto di vista, in quei tempi precedenti, non ne avevamo la certezza "provata". Se potessimo osservare gli avvenimenti *mentre* accadono ci domanderemmo: - Che succederà se nessuno potrà dare una svolta al destino dell'uomo condannato a morte? Il genere umano morirà per sempre? – Forse proveremmo sentimenti simili a quelli dell'apostolo Giovanni in Apocalisse quando si sentì dire: **Ap 5:1** *"Vidi nella destra di colui che sedeva sul trono un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli. 2 E vidi un angelo potente che gridava a gran voce: «Chi è degno di aprire il libro e di sciogliere i sigilli?» 3 Ma nessuno, né in cielo, né sulla terra, né sotto la terra, poteva aprire il libro, né guardarlo. 4 Io piangevo molto perché non si era trovato nessuno che fosse degno di aprire il libro e di guardarlo."* Il libro della salvezza dell'uomo non poteva aprirlo un uomo, perché **Romani 3:10** dice: *"«Non c'è nessun giusto, neppure uno"*, e perché **Romani 3:23** dice *"tutti [gli uomini] hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"*. Non poteva aprirlo nemmeno un angelo, perché «gli angeli non essendo esseri umani (Matt 22:30), non possono dar corso a qualcosa che è estraneo alla loro esperienza. Inoltre, anche loro sono creature, quindi inferiori al creatore e sottomesse a Lui» (Samuele Negri). **Senza un vincitore che non fosse un uomo né un angelo, l'uomo sarebbe stato distrutto a causa del suo peccato originale che portò la morte.** Per questo dice: Ap 5:4 *"Io piangevo molto perché non si era trovato nessuno che fosse degno di aprire il libro e di guardarlo"*. **Le cose cambieranno solo dopo, quando Gesù il Messia, senza peccato, completò la Sua missione e vinse l'Avversario sulla croce rimanendo fedele al Padre fino alla morte.** Per questo dice: Ap 5:5 *"Ma uno degli anziani mi disse: «Non piangere; ecco, il leone della tribù di Giuda, la radice di Davide, ha vinto per aprire il libro e i suoi sette sigilli»"*. In pratica, **per chi viveva il tempo prima della croce non c'era nulla di scontato**, se non in base alla fede sulle profezie, ma non in base alla constatazione. La proclamazione di Gesù vittorioso non fu solo "un" evento, ma fu **"L'EVENTO" della strada aperta per la salvezza, finalmente resa possibile all'umanità.** Vediamo adesso tale proclamazione nel soggiorno dei morti ricordando lo schema al punto 1).

**6) In 1Pietro 3:18,** Gesù *"... Fu messo a morte quanto alla carne, ma reso vivente quanto allo spirito....19 E in esso [nello spirito] andò anche a predicare [proclamare la sua vittoria] agli spiriti trattenuti in carcere....* Se Pietro finisse qui di scrivere, la proclamazione si riferirebbe a tutti gli spiriti trattenuti "in carcere". Il carcere dà l'idea di una condanna ricevuta. Questo escluderebbe il riferimento agli spiriti delle persone giuste [punto 1 sezione A] che erano come in attesa di passare in paradiso con il Padre celeste; infatti se erano stati considerati spiritualmente "giusti" vuol dire che non avevano ricevuto spiritualmente alcuna condanna.

**Rimarrebbero possibili gli spiriti delle persone malvagie [punto 1 sezione B] e gli spiriti ribelli degli angeli già giudicati nell'abisso [punto 1 sezione C].** Questa interpretazione è possibile e non possiamo escluderla. Invero la proclamazione avrebbe per loro un senso: non certo per essere evangelizzati e potersi salvare, ma per ascoltare la proclamazione dell'avvenuto momento in cui tutto il progetto di Dio prendeva consistenza. Infatti uno spirito condannato, messo provvisoriamente in un soggiorno dei morti, anche se non è cosciente di quanto sta accadendo del mondo (Eccl 9:5; Gb 14:21) tuttavia prima di essere "messo in prigione" sapeva che avrebbe dovuto avere un giudizio alla fine. Ma tale giudizio poteva avere consistenza solo dopo la vittoria reale di Gesù sull'Avversario, altrimenti sarebbe stato sempre nella provvisorietà (Il soggiorno dei morti è uno stato PROVVISORIO). **Tuttavia le parole che seguono nel nostro passo ci fanno riflettere maggiormente: 1Pietro 3:19** *"....agli spiriti trattenuti in carcere, 20 che una volta furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, al tempo di Noè, mentre si preparava l'arca, nella quale poche anime, cioè otto, furono salvate attraverso l'acqua"* **Questa precisazione, a mio modo**

**di vedere, chiarisce una ribellione più umana che degli angeli ribelli, perché Noè non predicò agli angeli ma agli uomini.** L'interpretazione per me più probabile allora (ma non parlo di certezza) è che tale proclamazione fosse fatta da Gesù in spirito agli spiriti delle persone incredule morte ribelli, come ad esempio quelle che si comportarono male al tempo della predicazione di Noè. Ho detto "come ad esempio" perché nel soggiorno dei morti, tutti gli spiriti degli uomini malvagi (punto 1 sezione B) non si esauriscono in quelli morti al tempo di Noè, ma sono comprensivi degli spiriti delle persone malvagie morte **sia prima di Noè, che durante** la sua predicazione, **che anche dopo, fino ai nostri giorni.** Tutti, in quel tempo fuori dal nostro tempo terreno, ricevono la proclamazione certa dell'avvenuta vittoria di Gesù, e dunque del successivo giudizio universale, in cui saranno richiamati in vita per essere giudicati definitivamente, quando tutto il soggiorno dei morti sarà distrutto assieme alla morte stessa; come dice in **Ap 20:11** "Poi vidi un grande trono bianco e colui che vi sedeva sopra. La terra e il cielo fuggirono dalla sua presenza e non ci fu più posto per loro. **12** E vidi i morti, grandi e piccoli, in piedi davanti al trono. I libri furono aperti, e fu aperto anche un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le loro opere. **13** Il mare restituì i morti che erano in esso; **la morte e l'Ades restituirono i loro morti; ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere. 14** Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco. **15** E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco."

**7)** Se nella nostra ipotesi interpretativa con **1Pietro 3:18-20** abbiamo visto più probabile la proclamazione di Gesù agli spiriti degli uomini malvagi e ribelli trattenuti in carcere (nel punto 1 sezione B), **le cose cambiano** quando ci troviamo di fronte al secondo passo **1Pietro 4:6**, che andiamo a rileggere:

**1Pietro 4:6** *Infatti per questo è stato annunciato il vangelo anche a coloro che sono morti; affinché, seppur essendo stati giudicati nella carne secondo gli uomini, potessero vivere nello Spirito secondo Dio.*

Qui non si tratta più di empi o malvagi condannati alla morte eterna nel giudizio universale, ma di "persone morte" destinate a "vivere nello Spirito secondo Dio". E' probabile allora che Pietro si riferisca alla prima categoria degli spiriti delle persone morte che sono nell'ades o sheol, o soggiorno dei morti, vale a dire alla **dimora provvisoria delle anime dei salvati**, o paradiso inferiore (punto 1 sez A). Questi infatti "seppur essendo stati giudicati nella carne secondo gli uomini" (cioè hanno avuto il giudizio di tutti gli uomini terreni, che dopo il peccato originale sono tutti condannati a morire nella carne); ma sono tuttavia in attesa del rapimento/resurrezione, come dice in **1Corinzi 15:52** "in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi [viventi] saremo trasformati"; ed anche in **1 Tess 4:14**.... "Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati. **15** Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; **16** perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; **17** poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore".

In questo caso di **1Pietro 4:6** allora si ha un annuncio gioioso per gli spiriti dei giusti che aspettavano che Gesù vincesse i legami della morte.

**8)** Concludendo, nel primo passo 1Pietro 3:18-20 la proclamazione di Gesù nel soggiorno dei morti potrebbe essere riferita **solo agli spiriti già condannati**; probabilmente agli spiriti delle persone ribelli morte. Nel secondo caso 1Pietro 4:6 l'apostolo si riferisce agli spiriti delle persone giuste

morte, che sono in attesa della prima resurrezione che avverrà all'atto del rapimento. Volendo fare una estrema sintesi, METTENDO INSIEME **1Pietro 3:18-20** e **1Pietro 4:6**, potremmo dire che **il SENSO GENERALE** che intendeva l'apostolo Pietro nella sua prima lettera, è che Gesù, morto nella carne ma vivo nello spirito, nell'intervallo di tempo tra morte fisica e la resurrezione, **andò a proclamare la Sua avvenuta vittoria su Satana (e dunque sulla morte) a tutti gli spiriti che sono nel soggiorno dei morti.**

Renzo Ronca  
-----

#### ALCUNE DELLE FONTI CONSULTATE

Commentario Apocalisse Samuele Negri

Commentario Investigare le Scritture

Commentario MacDonald

Note MacArthur

Chi erano gli spiriti in carcere? <https://www.gotquestions.org/Italiano/spiriti-carcere.html>

In che senso Yeshùà andò a predicare agli spiriti trattenuti in carcere

[https://www.biblistica.it/?page\\_id=3524](https://www.biblistica.it/?page_id=3524)

La predicazione di Cristo agli spiriti ritenuti in carcere

<https://www.lanuovavia.org/confutazioni-adi-gesu-morti.html>

CHE COSA VUOL DIRE L'AFFERMAZIONE: "GESÙ È ANDATO A PREDICARE AI MORTI"?

<https://www.adiparma.it/a-domanda-risponde/che-cosa-vuol-dire-laffermazione-gesu-e-andato-a-predicare-ai-morti/>

<https://www.pinerolovaldese.org/documenti/21e8d0cf20586752114db64a81dbb9e2.pdf>